

Avviso

per l'accreditamento di fornitori di servizi socioassistenziali e per l'inclusione sociale ai sensi

1. Assistenza domiciliare: Interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla istituzionalizzazione, attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Costituiscono pertanto ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione, ecc. Pasti a domicilio: Servizio di consegna pasti espletato direttamente presso l'abitazione dell'anziano. Il fornitore provvede direttamente al confezionamento e alla consegna a domicilio di pasti.

Dicembre 2023

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTE, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico 18 o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale in data 28 luglio 2021 che, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha istituito il gruppo di lavoro tecnico, denominato Cabina di regia PNRR;

VISTO il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4 novembre 2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale del 28 luglio 2021, si è istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, regioni e comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il Decreto del Direttore generale Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 450 del 09/12/2021 "PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITÀ DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", – INVESTIMENTI 1.1, 1.2 E 1.3 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E

RESILIENZA (PNRR): A) INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; B) INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ; C) INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA”

Premesse

Gli ATS del Distretto Bergamo Est hanno individuato l'ATS Val Cavallina l'ente capofila per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico del MLPS n.1/2022 Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 - attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE”, – INVESTIMENTO 1.1.3 - **RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ.**

Per l'erogazione delle prestazioni previste dalla scheda progetto presentata ai sensi del Decreto del Direttore generale Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 450 del 09/12/2021, gli ATS intendono procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel presente Avviso, in favore di famiglie e individui residenti nei Comuni degli ATS, attraverso l'erogazione di “**voucher dimissione protette**”.

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso “buoni servizio” è stato introdotto dalla Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che all'articolo 17 stabilisce che “i Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti “titoli” assumono anche la denominazione di “**voucher dimissione protette**” o “buoni di servizio sociale” o “voucher sociali”.

Il sistema di accreditamento garantisce:

- una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari;
- la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994** "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di “concorrenza pubblica”, con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

L'Agenzia Nazionale Anticorruzione, **ANAC**, all'interno delle “Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”, ha qualificato l'accredito come il “sistema che consente agli utenti l'acquisto diretto, delle prestazioni, dagli Enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi”.

Con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Val Cavallina n. 63 del 09 novembre 2023 si è deliberato di approvare la Bozza di Avviso di Accreditamento fornitori di prestazioni ai sensi del “voucher dimissione protette”.

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- al **D.P.C.M. 30 marzo 2001**, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- al **D.M. 21 maggio 2001, n. 308**, Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- alle sopra definite “Linee Guida” dell'ANAC, nella specifica sezione dedicata all'accredito dei fornitori di servizi sociali;
- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture, **nella parte relativa ai requisiti percontrarre con la PA;**

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nel presente Disciplinare.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socioassistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali – Decreto Direttoriale 7 2020. A tale costo del lavoro è stato “aggiunto” un mark up percentuale atto a remunerare il complessivo sistema gestionale dei soggetti accreditati.

L’elenco dei fornitori autorizzati e accreditati rimarrà in essere **fino alla scadenza del Progetto presentato ai sensi del Decreto del Direttore generale Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 450 del 09/12/2022**, e comunque fino al 31 Marzo 2026.

La partecipazione alla presente procedura di accreditamento è a titolo gratuito.

1. Oggetto dell’accreditamento

Il “voucher dimissioni protette” può essere richiesto direttamente dai familiari della persona non autosufficiente o dalla Centrale continuità assistenziale dell’azienda ospedaliera a seguito della valutazione di bisogni assistenziali significativi, al momento della dimissione, con segnalazione al Servizio sociale comunale del Comune di residenza del potenziale beneficiario preferibilmente almeno 7 giorni e in ogni caso non meno di 3 giorni lavorativi prima della data di dimissione dall’ospedale/struttura di cura.

Per l’accesso al voucher occorre possedere i seguenti requisiti:

1. essere persona in situazione di dimissione da degenza ospedaliera;
2. essere persona non autosufficiente, da verificare tramite:
 - a. lettera di dimissione dall’ospedale o certificazione del medico di base;
 - b. valutazione cot/evm di un bisogno socio-assistenziale significativo
 - c. valutazione dell’assistente sociale del comune di residenza

L’assistente sociale, a seguito della segnalazione di cui sopra, prende contatto con la centrale continuità assistenziale o l’ospedale di degenza del potenziale beneficiario per l’analisi del bisogno e la definizione del progetto personalizzato di voucher dimissione protetta (da concordare con la persona potenziale beneficiario e i familiari del beneficiario).

L’attivazione del voucher deve avvenire preferibilmente contestualmente alla dimissione e in ogni caso entro le 24 ore successive.

Le qualifiche professionali previste per l’erogazione delle prestazioni previste dal voucher sono:

- a) Operatore socio-sanitario (OSS)
- b) Ausiliario socio-assistenziale (ASA);

- c) Assistente familiare in possesso dei requisiti per l'iscrizione o già iscritti all'apposito registro, afferenti ad un ente accreditato
- d) Assistente domiciliare generico con esperienza di collaborazione con ente accreditato di almeno 12 mesi

Il “voucher dimissioni protette” ha un valore economico complessivo fino a 2.450,00 euro (iva inclusa). Per la definizione dei costi occorre tener conto delle seguenti tariffe orarie omnicomprendenti:

- a) Operatore socio-sanitario (OSS) → 24.50 €/h (iva inclusa).
- b) Ausiliario socio-assistenziale(ASA) → 24.50 €/h (iva inclusa).;
- c) Assistente familiare in possesso dei requisiti per l'iscrizione o già iscritti all'apposito registro, afferenti ad un ente accreditato → 18.71 €/h (iva inclusa).
- d) Assistente domiciliare generico con esperienza di collaborazione con ente accreditato di almeno 12 mesi → 18.71 €/h (iva inclusa).

Nel caso vengano erogate meno di 100 ore o erogate solo ore delle figure professionali di cui al punto c) e d) del paragrafo precedente, il valore del voucher verrà ricalibrato in base alle effettive ore erogate e alla tipologia di prestazione.

Destinatari del “voucher dimissioni protette” sono le persone che si trovano in condizione di non autosufficienza a seguito di un ricovero ospedaliero e, prioritariamente, con rete familiare fragile.

In base alla valutazione multidisciplinare e a quanto previsto dal piano di assistenza personalizzato, il “voucher dimissioni protette” dovrà essere utilizzato entro un periodo temporale prevedibile fino ad un massimo di 12 settimane in base a quanto previsto dal progetto di assistenza individualizzata.

Sulla base del Progetto, che definisce tempi e modalità delle prestazioni erogate e rivedibile mensilmente o almeno trimestralmente, possono essere fornite, in forma singola o integrata, all'utente le seguenti prestazioni di assistenza:

- Assistenza domiciliare: Interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla istituzionalizzazione, attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Costituiscono pertanto ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione, ecc.

Le prestazioni da garantire dovranno essere definite in modo dettagliato, sia nella tipologia che nei tempi, nel piano di assistenza personalizzato che dovrà essere firmato dall'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario che da un familiare.

1. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ

Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe del voucher sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al Disciplinare di cui sono parte integrante:

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance. Allegato

2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità

2. Richiedenti ammessi alla procedura di accreditamento

2.1 Possono richiedere l'accREDITAMENTO, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società Cooperative
COOP SOC	Cooperative Sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro
PROF	Esercenti professioni

2.2 È ammessa la partecipazione in forma esclusivamente mono soggettiva non raggruppata e non consorziata.

2.3 Le Cooperative consortili di natura sociale nel caso svolgano i suddetti servizi con proprio personale dovranno presentare la domanda in qualità di “Cooperative Sociali” e non di Consorzi.

2.4 Sono automaticamente accreditati, per i servizi di cui al presente disciplinare quegli enti che risultano iscritti nel Registro delle Unità di Offerta Sociale degli ATS o dagli stessi selezionati a seguito di procedura ad evidenza pubblica per prestazioni domiciliari e gli enti accreditati per l'ADI dall'Agenzia Tutela Salute della Provincia di Bergamo, previa presentazione della domanda di accreditamento ai sensi del presente avviso.

3. Requisiti di partecipazione

Non è permesso il ricorso all'Istituto dell'Avvalimento per alcuno dei requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale, definiti nel Disciplinare di cui in Allegato.

4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

4.1 Al fine di procedere alla prima costituzione dell'Elenco Enti Accreditati per le prestazioni oggetto del presente avviso, il soggettorichiedente dovrà presentare istanza di accreditamento al Consorzio Servizi Val Cavallina entro il giorno **15 Gennaio 2024**. L'istanza potrà comunque essere presentata anche in data successiva e si provvederà ad aggiornare Elenco a seguito di verifica del possesso dei requisiti previsti dal disciplinare da parte del richiedente accreditamento.

4.2 Per coloro che sono già iscritti in uno dei Registri delle Unità di Offerta Sociale degli ATS del Distretto Bergamo Est è sufficiente la presentazione della richiesta di accreditamento per l'erogazione delle

prestazioni previste dal voucher dimissioni protette e non va allegata la documentazione attestante i requisiti richiesti.

4.3 Il Consorzio, laddove ritenuto necessario, si riserva di procedere comunque all'aggiornamento dell'elenco secondo scadenze più brevi.

Tutti i quesiti relativi alla presente procedura dovranno essere formulati dai Soggetti esclusivamente attraverso mail al seguente indirizzo: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it

Trescore Balneario, 29 Dicembre 2023

Allegati:

Allegato 1 - Disciplinare di Accreditamento

Allegato 2 - Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance.